

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' RIABITARE I LUOGHI

L'emergenza Covid 19 ha messo in ginocchio il paese non solo dal punto di vista economico. La necessità di contenere il contagio ha costretto gli ETS a convogliare interamente le proprie risorse e le proprie energie in un'attività di assistenza e di sostegno alla cittadinanza che si è rivelata fondamentale a fronteggiare le situazioni di disagio economico e sociale create dalla pandemia. Con quest'azione Sodalìs CSVS intende incentivare le organizzazioni a concentrarsi sulla necessità di aiutare i territori a rinascere favorendo aggregazione e socializzazione, restituendo energia a strade, quartieri e piazze, utilizzando arte e cultura per creare occasioni di svago, aiutando coloro che vivono situazioni di disagio economico e sociale a non restare in disparte. Senza però dimenticare, anzi provando ad affermarla in modo ancor più forte, la propria identità. C'è una grossa urgenza di ripartire dopo la pandemia ri-abitando i luoghi e i territori, disegnando percorsi di attività che possano restituire il piacere della condivisione e dello stare insieme, la gioia del poter essere parte attiva di una comunità, la felicità del sentirsi di nuovo vicini pur restando distanti, la bellezza nell'evitare che nessuno resti emarginato dopo questo lungo periodo di sacrificio, la possibilità di confrontarsi e riflettere su alcuni temi in modo moderato.

TIPO DI SERVIZIO RICHIESTO - RIABITARE I LUOGHI

Sodalìs, in qualità di promotore, si farà carico direttamente del pagamento degli oneri economici fino a un controvalore di € 1.000 per ogni azione coprogettata fornendo, in qualità di unico centro di costo

DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Giardino Sociale: Coltiviamo emozioni

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

L'attività prevista è la rigenerazione non solo fisicamente ma anche nell'identità e nella sua funzione sociale della parte di giardino (circa 450 mt), ancora inutilizzato, della nostra sede sociale, rendendolo maggiormente fruibile attraverso interventi di ordinaria manutenzione e installazione di nuove attrezzature per offrire alla comunità un nuovo spazio di socializzazione, in grado di incentivare un maggiore protagonismo ai giovani, per tessere relazioni, reti, connessioni e per dare nuovo stimolo allo sviluppo culturale e sociale di Castiglione del Genovesi.

Il Giardino infatti, vuole essere un luogo in cui la cultura e la conoscenza diventano strumenti di inclusione e di aggregazione per i cittadini, realizzando eventi e attività all'aperto, in virtù dell'importanza degli spazi verdi condivisi che la pandemia ha messo in luce.

Alla base di questa iniziativa vi è l'agricoltura civica che persegue il bene comune degli individui che, secondo i principi dell'economia civile, al centro di tutta la filosofia di Rareca, che trova origine nel coinvolgimento della comunità locale e rappresenta una visione della società fondata su pratiche sociali, economiche e ambientali sostenibili, sull'etica, sul senso di responsabilità e sulla reciprocità. Pertanto, verranno realizzate esperienze di agricoltura sociale, di educazione/didattica, di orti, di consumo critico, oltre a laboratori artistici, creativi, riunioni collettive, attività ludico-ricreative culturali musicali per adulti e ragazzi, facilitando la socialità della comunità favorita dalla stagione estiva.

OBIETTIVI DELL'INIZIATIVA

L'obiettivo generale di questa attività è sicuramente quello di ricostruire la comunità smarrita dalla pandemia e quindi la necessità di riattivare la comunità per contrastare l'impovertimento materiale e sociale. Un semplice giardino può creare occasioni di aggregazione sociale intergenerazionale e multiculturale.

Gli obiettivi specifici che si intendono raggiungere sono:

- Valorizzazione di un luogo che possa generare nuove relazioni sociali che portino alla nascita di nuove iniziative creative.
- Creare o ricreare relazioni, occasioni per incontrarsi, conoscersi e aiutarsi.
- Portare l'intera comunità a dialogare per favorire e stimolare le iniziative volontarie dei cittadini
- Incentivare il dialogo con altre associazioni e con il resto della comunità per educare alla cittadinanza attiva e al concetto di "bene comune".
- Avviare discussioni sull'identità dei luoghi e sperimentare forme di richiamo per persone esterne al paese

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ*

La realizzazione del "Giardino Sociale" sarà presentato alla cittadinanza con un evento di comunicazione in cui verranno anticipati tutti gli interventi per coinvolgere gli abitanti sin dal principio delle attività.

Il programma di attività verrà svolto da metà luglio fino a metà agosto e si struttura in due fasi:

Una fase preliminare di co-design con altre associazioni, volontari ed esperto per la riorganizzazione del luogo, quali pulizia dalle erbacce, eventuali potature, verniciatura della recinzione perimetrale e realizzazione di arredo ecosostenibile, ovvero utilizzando materiali di recupero per dare loro un nuovo e migliore utilizzo.

Una seconda fase prevede le attività laboratoriali ed occasioni di socialità, con l'esperta Marta Chiaradonna, architetto e operatore Cometa Park della Cooperativa Sociale Capovolti, tra cui:

Costruzione di un orto quadrato:

modello didattico/ludico sviluppato dalla Cooperativa Sociale Capovolti, per conoscere le stagionalità degli ortaggi, il loro ciclo di vita, tecniche colturali come le rotazioni e le consociazioni, educare sulla sana alimentazione. Ed è ovviamente un vero orto, molto più produttivo di un orto tradizionale. Il laboratorio sarà rivolto ad un pubblico più ampio a partire dai 10 anni, in quanto verranno utilizzate attrezzature in cui è richiesta una maggiore capacità di manualità.

Realizzazione dell'orto:

Verrà spiegato e realizzato con la tecnica dell'orto a lasagna, ossia una tecnica di coltivazione che nasce dalle riflessioni della permacultura e dell'agricoltura naturale. Si tratta di una sovrapposizione di strati di diversi materiali organici, tutti originati da scarti (cartoni, rametti, cippato, sfalcio d'erba, foglie secche), che sostituisce la tradizionale lavorazione dell'orto fatta vangando. Man mano che il tempo passa, gli strati si decompongono e arricchiscono il terreno con materia organica e nutrienti. Il laboratorio sarà rivolto ad un pubblico ampio senza limiti d'età a partire dai più piccoli.

Laboratori di orti didattici e di gioco

A supporto delle attività didattiche/ludiche verranno utilizzati strumenti educativi realizzati dalla Cooperativa Sociale Capovolti quali, kit programmazione composto da carte rappresentative degli ortaggi/piante aromatiche adatte all'Orto Quadrato. (2 versioni 3-7 anni, dai 7 anni in su), kit biodiversità composte da carte rappresentative degli principali elementi fondamentali per favorire un

contesto bio e il gioco da tavolo ©CAPOVORTI realizzato per trasferire con semplicità e divertimento le regole della natura, le stagionalità dei prodotti, le relazioni tra le colture e le loro proprietà principali. I laboratori saranno esperienze per un coinvolgimento attivo delle famiglie che costituisce un elemento chiave nel rafforzamento della comunità, obiettivo fondamentale di questa iniziativa.

DESTINATARI E LUOGO/LUOGHI DELL'INTERVENTO*

Il luogo dell'intervento è il giardino della sede sociale di Rareca e i destinatari diretti dell'intervento descritto sarà anzitutto la comunità, che si spera così di spingere, verso un rinnovato clima di partecipazione e soprattutto di sensibilizzare e di rivitalizzare il senso di comunità e favorire lo sviluppo sociale. Destinatari indiretti saranno i visitatori esterni che si spera di attrarre a Castiglione dai paesi e dalle città vicine.

A lavori conclusi, potranno beneficiare del giardino i bambini con le loro famiglie, le associazioni del territorio che cercano uno spazio aperto e i gruppi informali per i propri incontri, così che il giardino possa essere condiviso e quindi diventare un nuovo "bene comune".

MODALITÀ ATTUATIVE VISTA L'EMERGENZA SANITARIA

Le attività verranno svolte secondo le buone pratiche e comportamento nel rispetto delle regole di sicurezza vigenti Covid, predisposizione di più punti con gel disinfettante e utilizzo delle mascherine e sanificazione giornaliera delle attrezzature utilizzate.

NOTE

Extra Collaborazione: Le attività verranno realizzate con la collaborazione della Cooperativa Sociale Capovolti che metterà a disposizione gli strumenti educativi su indicati, a supporto delle attività laboratoriali svolte con l'operatore esperto.

Nota Cofinanziamento: L'associazione Rareca prevede una raccolta di contributi di risorse finanziarie e/o in natura (prodotti e servizi), tra i soci, persone ed aziende che vorranno sostenere l'iniziativa del "Giardino Sociale" per future e successive attività ludiche, ricreative e di intrattenimento per tutta la stagione estiva, eventuali occasioni di accoglienza e ristoro, nonché per le attività di comunicazione, grafica e materiale promozionale, riprese fotografiche/video e montaggio, materiale di sicurezza (guanti, mascherine, gel disinfettante).